

SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2006

DELIBERAZIONE N. VIII/00189

Presidenza del Presidente ALBERTONI

Segretari: I Consiglieri FERRAZZI e BONFANTI

Consiglieri in carica:

ABELLI Gian Carlo	FERRAZZI Luca Daniel	PRINA Francesco
ADAMOLI Giuseppe	FERRETTO CLEMENTI Silvia	PROSPERINI Pier Gianni
AGOSTINELLI Mario	FORMIGONI Roberto	QUADRINI Gianmarco
ALBERTONI Ettore Adalberto	FROSIO Giosué	RAIMONDI Marcello
ALBONI Roberto	GAFFURI Luca	RINALDIN Gianluca
BECCALOSSO Viviana	GALLI Stefano	RIZZI Monica
BELOTTI Daniele	GALLINA Mauro	ROSSONI Giovanni
BENIGNI Giuseppe	GALPERTI Guido	RUFFINELLI Luciana Maria
BONETTI BAROGGI Alberto	GIAMMARIO Giuseppe Angelo	SAFFIOTI Carlo
BONFANTI Battista	GUARISCHI Massimo Gianluca	SALA Mario
BONI Davide	LUCCHINI Enzo	SAPONARO Marcello
BORGHINI Gianpietro	MACCARI Carlo	SARFATTI Riccardo
BOSCAGLI Giulio	MACCONI Pietro	SCOTTI Mario
BUSCEMI Massimo	MAIOLO Antonella	SERAFINI Giancarlo
CATTANEO Raffaele	MAULLU Stefano Giovanni	SPREAFICO Carlo
CE' Alessandro	MAURO Rosa Angela	SQUASSINA Arturo
CECCHETTI Fabrizio	MIRABELLI Franco	SQUASSINA Osvaldo
CIPRIANO Marco Luigi	MONGUZZI Carlo	STORTI Alberto
CIVATI Giuseppe	MORETTI Enio	TOSI Stefano Natale
COLUCCI Alessandro	MUHLBAUER Luciano	VALENTINI PUCCITELLI Paolo
CONCORDATI Gianfranco	NICOLI CRISTIANI Franco	VALMAGGI Sara
CORSARO Massimo Enrico	ORIANI Ardemia Maria Pia	VIOTTO Antonio
DALMASSO Sveva	PERONI Margherita	ZAMBETTI Domenico
DE CAPITANI Giulio Achille	PISANI Domenico	ZAMPONI Stefano
DEMARTINI Lorenzo	PIZZETTI Luciano	ZANELLO Massimo
FABRIZIO Maria Grazia	PONZONI Massimo	ZUFFADA Sante
FATUZZO Elisabetta	PORCARI Carlo	

Consiglieri in congedo: BOSCAGLI, CE', FATUZZO, MORETTI.**Consiglieri assenti:** DALMASSO.**Risultano pertanto presenti n. 75 Consiglieri**

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIA EMILIA PALTRINIERI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE PRIORITA' E RICHIESTE DELLA REGIONE LOMBARDIA AL GOVERNO NAZIONALE.**INIZIATIVA:** CONSIGLIERI GUARISCHI, ALBONI, ADAMOLI, GALPERTI, GALLI, QUADRINI, BENIGNI, CONCORDATI.

CODICE ATTO: ODG/0498

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 0498 presentato in data 27 luglio 2006;

a norma dell'art. 74 del Regolamento interno, con votazione per appello nominale che da il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 75
Consiglieri votanti	n. 61
Non partecipano alla votazione	n.
Voti favorevoli	n. 55
Voti contrari	n. 5
Astenuti	n. 1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 0498 concernente priorità e richieste della Regione Lombardia al Governo nazionale, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

Considerato

l'unanime riconoscimento del tradizionale ruolo di “locomotiva del Paese” della Lombardia tra le Regioni italiane;

Considerato che

in occasione della prima riunione del “Tavolo Milano” il 25 luglio il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato che “senza il contributo trainante di Milano e della Lombardia l'Italia non può riprendere il cammino verso lo sviluppo e non è in grado di esercitare un ruolo innovativo”;

Dato atto che

il “Tavolo Milano” ha rappresentato un utile momento iniziale di confronto tra le principali istituzioni lombarde e il Governo anche in considerazione dell'importanza e della qualità del lavoro preparatorio che è stato fatto dal Presidente della Regione, unitamente al sindaco di Milano e al Presidente della Provincia;

Dato atto che

la Lombardia, regione che produce il 20% del PIL nazionale, che ha una base imprenditoriale solida e ramificata in oltre 800.000 imprese attive, che pur in condizioni di maggiore difficoltà, ha la leadership nelle esportazioni e delle importazioni di circa 1/3 del totale italiano, è ancora oggi il punto da cui partire per trainare l'economia e lo sviluppo del Paese;

Rilevato che

la Lombardia è chiamata a svolgere tale funzione di servizio allo sviluppo dell'intero Paese, secondo modalità che non mortifichino ma esaltino le proprie potenzialità e specificità;

Dato atto che

Dell'esistenza di un'ampia convergenza del mondo economico, sociale, e politico sugli obiettivi da perseguire, in particolare:

- il recupero del deficit infrastrutturale del nostro territorio, in una prospettiva di sviluppo sostenibile;
- il rilancio della competitività dell'intero sistema regionale, promuovendo la ricerca e l'innovazione tecnologica e favorendo un rapporto più stretto tra il mondo dell'Università e quello dell'impresa
- la qualificazione ulteriore dello standard di qualità del nostro sistema socio-sanitario, valorizzando tutti i soggetti che operano sul territorio regionale, perché ciascun bisogno trovi risposta adeguata;
- la valorizzazione del capitale umano e del lavoro, risorse strategiche e fattori di competitività della nostra Regione;

Considerato

l'oggettivo stato di deficit infrastrutturale del territorio lombardo, causa di sensibile perdita di competitività per il sistema economico e, conseguentemente, di danno per l'intero Paese, documentato dai seguenti dati:

- 0,63 km di autostrade ogni 10.000 abitanti, a fronte di valori pari a 1,11 dell'Italia 0,98 del Baden Württemberg, 1,59 della Catalogna, 2,08 del Rhône-Alpes;
- 13,1 chilometri di strade ogni 10.000 abitanti, contro una media nazionale di 30,3 chilometri;
- 2,13 chilometri di ferrovie ogni 10.000 abitanti, contro la media italiana di 2,7 chilometri ogni 10.000 abitanti, eppure solo il nodo di Milano vede 2.000 treni al giorno;
- carenze del trasporto pubblico: a Milano, solo il 28% della mobilità totale viaggia su trasporto pubblico, contro il 32% di Atene, il 47% di Barcellona, il 56% di Londra e Stoccolma;
- 22% delle merci che viaggiano in Italia è trasportato in Lombardia, con un indice di 22.900 tonnellate per chilometro, contro una media nazionale di 7.100;

Richiamato

il documento presentato dalle Regioni al Governo, in cui sono evidenziate le principali partite per un "Patto per lo sviluppo", da sottoscrivere tra Stato, Regioni ed Enti locali per la realizzazione – con il contributo dei singoli livelli istituzionali – delle priorità del Paese: welfare, sviluppo e infrastrutture, federalismo fiscale;

Impegna la Giunta

a continuare il confronto con il Governo nazionale con l'obiettivo di

- confermare gli impegni programmati e il reperimento delle risorse per la realizzazione delle principali infrastrutture autostradali lombarde (Pedemontana, Tangenziale Est e Bre.Be.Mi.), attraverso l'adesione dei Ministeri competenti ai previsti specifici Accordi di Programma e a cominciare dal Passaggio formale della pubblicazione delle delibere CIPE del luglio e dicembre 2005;
- considerare la possibilità di trasferire le funzioni di soggetto concedente e aggiudicatore per le opere suddette da ANAS a Regione Lombardia;
- favorire la costituzione di un polo autostradale del nord anche al fine di garantire ulteriori risorse per l'ammodernamento del sistema infrastrutturale;
- confermare la strategicità della linea Alta Capacità di Milano-Verona, accelerando la conclusione della fase di progettazione definitiva e di approvazione, garantendo altresì i necessari flussi finanziari;
- garantire il complesso delle risorse storicamente concordate (mediante l'Accordo di programma del marzo 2000 tra Regione e Mit) per il servizio ferroviario regionale, le gronde ferroviarie e l'intermodalità;

- intervenire per potenziare il sistema aeroportuale lombardo fondato sull'hub di Malpensa e definire il problema del rinnovo della concessione dell'aeroporto di Montichiari;
- riaprire il confronto con le Regioni per il completamento del trasferimento delle competenze in materia di navigazione lacuale, per la miglior definizione delle competenze e delle responsabilità per consentire un più efficace assetto amministrativo e del modello di governo del bacino del fiume Po e dei trasferimenti finanziari conseguenti;
- condividere i contenuti dell'attività dell'Agenzia per la Diffusione delle tecnologie, istituita dall'ultima Legge finanziaria e la cui localizzazione è assegnata a Milano, per procedere speditamente all'avvio della fase realizzativa quale segnale concreto a supporto della diffusione dell'innovazione;
- consentire a Milano e la Lombardia diventino nei prossimi anni sedi di importanti eventi internazionali;
- investire sulle iniziative di rafforzamento del capitale umano, della formazione di base e dell'alta formazione;
- ottenere garanzie che le specificità e le esigenze della Regione Lombardia vengano adeguatamente considerate anche in sede di riparto delle risorse per la Programmazione Comunitaria 2007-2013;
- attuare i contenuti dell'art. 119 della Costituzione sul defederalismo fiscale nel rispetto dei principi di autonomia, responsabilità, crescita competitiva e sussidiarietà con l'impegno a salvaguardare la scala della capacità finanziarie dei territori delle singole Regioni e consentire una partecipazione al capitale di Riscossione SpA in proporzione al peso dei gettiti tributari regionali;
- attivare le procedure che l'attuale Costituzione consente per l'assegnazione alla Regione Lombardia di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia;

questo metodo di lavoro richiede e merita un'azione di verifica periodica con il Consiglio regionale.

IL PRESIDENTE
(f.to Ettore Adalberto ALBERTONI)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Luca Daniel Ferrazzi)

(f.to Battista Bonfanti)

Copia conforme all'originale in atti.
Milano, 28 luglio 2006

IL SEGRETARIO
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE
(Maria Emilia Paltrinieri)